



## *Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

**VISTA** la legge 3 agosto 1998, n. 269, recante “*Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù*”, e, in particolare, l’articolo 17, comma 1, che attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni in materia di prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso sessuale, e il successivo comma 1-bis, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche della famiglia l’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

**VISTO** il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale*” e, in particolare, l’articolo 19, comma 1, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il “Fondo per le politiche della famiglia”;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1250, il quale prevede che il Fondo per le politiche della famiglia è utilizzato, tra l’altro, per finanziare l’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche per la famiglia 30 ottobre 2007, n. 240, e successive modificazioni, recante “*Attuazione dell’articolo 17, comma 1-bis della legge 3 agosto 1998, n. 269, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso e istituzione dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile*” e, in particolare, l’articolo 2, rubricato “*Composizione dell’Osservatorio*”;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” e, in particolare, l’articolo 12, comma 20;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 19, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023 e, in particolare, l’articolo 4, recante “*Modifiche all’art. 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente il Dipartimento per le politiche della famiglia*”;

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei*



## *Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità*

*beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità le funzioni di competenza del Governo relative all’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui all’articolo 17, comma 1-bis, della legge 3 agosto 1998, n. 269;*

**VISTO** il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 15 aprile 2020, n. 62, concernente *“Regolamento recante modifiche al decreto 30 ottobre 2007, n. 240, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso e istituzione dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera c), secondo il quale “l’Osservatorio opera presso il Dipartimento per le politiche della famiglia, è presieduto dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia ed è composto, per un triennio da quattro componenti designati dall’Autorità politica con delega alla famiglia, di cui uno con funzioni di coordinatore scientifico da individuarsi tra il personale dirigenziale in servizio presso il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e da un componente designato dall’Autorità politica con delega alle pari opportunità, da sei componenti delle Amministrazioni centrali, designati rispettivamente dal Ministero dell’interno, dal Ministero della giustizia, dal Ministero della salute, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero dell’istruzione, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, da tre componenti designati rispettivamente dal Capo della Polizia e dai Comandanti Generali dell’Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e da tre componenti designati dalle associazioni nazionali operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell’abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori scelte tra quelle con più ampia diffusione territoriale delle strutture associative e con maggiore consistenza numerica dei soggetti rappresentati; l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza partecipa, in via permanente, ai lavori dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile con un proprio rappresentante”;*

**VISTO**, altresì, l’articolo 1, comma 1, lettera d), del sopra citato decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia n. 62 del 2020, secondo cui *“ai componenti dell’Osservatorio estranei alla pubblica amministrazione non è riconosciuto alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ai fini della partecipazione ai lavori dell’Osservatorio”;*

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l’on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Eugenia Maria Roccella, è stato conferito l’incarico per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità è delegato, tra l’altro, ad esercitare le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, relative alla prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento e dall’abuso sessuale e le



## *Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità*

funzioni di competenza del Governo relative all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti in data 23 marzo 2023, n. 866, con il quale è stato conferito al dott. Gianfranco Costanzo l'incarico di Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia;

**VISTO** il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 20 settembre 2023, recante "*Organizzazione del Dipartimento per le politiche della famiglia*";

**VISTO** il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 14 giugno 2024 di ricostituzione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

**VISTO** il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 16 luglio 2024 di modifica della composizione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

**VISTO** il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 10 marzo 2025 di modifica della composizione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

**VISTO** il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 12 maggio 2025 di modifica della composizione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

**VISTO** il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 23 ottobre 2025 di modifica della composizione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

**VISTA** la nota prot. n. 171/39-66-2016 del 17 novembre 2025, con la quale il Comandante del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche, così come disposto dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, ha comunicato la designazione del Magg. Alessandra Mannarelli, Comandante della Sezione atti persecutori del dipendente Reparto analisi criminologiche, quale componente dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, in sostituzione del Col. Barbara Vitale;

**VISTA** la nota prot. n. MAECI/2100/0209068-P del 18 novembre 2025, con la quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha comunicato che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sarà rappresentato, nell'ambito dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, dall'avvocato Raffaella Bonsangue, in sostituzione del Consigliere d'Ambasciata Andrea Esteban Samà, passato ad altro incarico;

**VISTA** la nota prot. n. 4830 del 20 gennaio 2026, con la quale il Vice Capo di Gabinetto vicario del Ministro dell'Interno, ha comunicato che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno ha designato il Primo Dirigente della Polizia di Stato dott.ssa Patrizia Peroni, in servizio



*Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità*

presso la Direzione Centrale Anticrimine, quale componente dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, in sostituzione della dott.ssa Marina Contino.

**RITENUTO**, pertanto, di apportare le necessarie conseguenti modifiche alla composizione dell'Osservatorio;

**DECRETA**

**Art. 1**

*(Composizione)*

1. La composizione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui al decreto 14 giugno 2024 e s.m.i., è così modificata:
  - Magg. Alessandra Mannarelli, in sostituzione del Col. Barbara Vitale – Arma dei Carabinieri;
  - Avvocato Raffaella Bonsangue, in sostituzione del Consigliere d'Ambasciata Andrea Esteban Samà - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
  - Dott.ssa Patrizia Peroni, in sostituzione della dott.ssa Marina Contino - Ministero dell'Interno.

*Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.*

Roma, 20 aprile 2026

Eugenia Maria Roccella